

22 aprile 2024

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 22 APRILE 2024

LECCO | 17

Sulle orme di Stoppani grandi eventi dal 3 al 12 maggio alla Piccola

Il fascino delle geoscienze sbarca nella nostra città grazie al festival GeoCult

LECCO (tim) E' salito lunedì nell'aula magna dell'Istituto comprensivo «Antonio Stoppani» di Lecco il sipario su GeoCult, primo festival italiano di Geoscienze che si svolgerà nel piazzale Cassin allo spazio «La Piccola» dal 3 al 12 maggio in occasione dei 200 anni dalla nascita di Antonio Stoppani. Un evento che vedrà la partecipazione, l'11 maggio alle 18, del noto divulgatore scientifico Luca Mercalli.

«Questo festival sarà un momento dove ognuno dei partecipanti metterà in gioco qualcosa di propri - ha sottolineato il sindaco di Lecco, **Mauro Gattinoni** - Ci auguriamo di riuscire ad attrarre diversi segmenti di pubblico, poiché il programma è corposo e ci saranno iniziative per tutte le fasce d'età. Colgo l'occasione per ringraziare l'assessore all'Attrattività territoriale **Giovanni Cattaneo** e i partner che hanno partecipato al progetto. E' la prima edizione e auguro a tutte le persone che hanno collaborato un grande successo, speriamo sia di buon auspicio per i prossimi a venire».

L'assessore Cattaneo ha aggiunto: «L'idea è nata otto mesi fa e dopo un vasto confronto con associazioni, cooperative, realtà produttive, università e centri di ricerca che esprimono l'eccellenza nella passione per la tutela del territorio siamo riusciti a organizzare questo importante festival. La manifestazione GeoCult vuole portare a Lecco appassionati di geoscienze, ricercatori e imprese attive nei diversi ambiti della prevenzione del rischio idro-geologico».

La mostra de «Il bel pianeta» sarà inaugurata venerdì 3 maggio alle 17.30 alla Piccola e sarà un'occasione unica per bambini e ragazzi di conoscere da vicino il nostro territorio e gli elementi che compongono la Terra per riflettere su come prendercene cura.

«All'interno della mostra ci saranno padiglioni dove all'interno di ciascuno verranno raccontate dodici storie lavorative lecchesi - ha continuato Cattaneo - E nel mese di ottobre riusciremo a portare la mostra anche a Mi-



Qui sopra un momento della presentazione del GeoCult, il Festival nazionale delle Geo scienze. In alto il gruppo musicale BNKR44

lano». Il progetto, promosso e organizzato dal Comune di Lecco, ha ricevuto il patrocinio di Regione Lombardia e la società Acinque ha deciso di essere main partner dell'iniziativa.

«E' un progetto di grande valore e interesse, con il quale si intende fare della città di Lecco un appuntamento di livello nazionale e internazionale nella riflessione e indagine scientifica su alcuni dei grandi temi che riguardano la terra, la sua nascita ed evoluzione, e nella loro divulgazione - ha sottolineato **Marco Canzi**, presidente di Acinque - Uno degli asset della nostra società è fare ricerca tecnologica e scientifica: la nostra partnership è dunque una scelta coerente con la nostra

identità. Il festival coincide con il bicentenario della nascita di Antonio Stoppani, geologo e primo vero divulgatore scientifico, e con il centenario della scomparsa del naturalista Mario Cermenati (entrambi lecchesi). Ciò colloca questo evento in una tradizione che vede Lecco protagonista».

Durante il festival ci saranno spazi espositivi occupati dalle forze di primo intervento del lago e della montagna, che illustreranno come intervengono e come organizzano il loro lavoro tanto prezioso ma altrettanto nascosto. La prima a intervenire è stata la responsabile del servizio comunale della Protezione civile di Lecco **Monica Cameroni**: «Abbiamo accolto con entusiasmo questo coinvolgimento al

progetto. Per quattro giornate saremo sul posto dove esporremo anche le nostre attrezzature: si avrà modo di imparare qualcosa di nuovo e di divertirsi».

A prendere parola lunedì è stato anche **Marco Anemoli**, capo della XIX Delegazione Lariana del soccorso alpino speleologico: «Nel post covid abbiamo notato un cambiamento importante: c'è stato un ritorno sulle nostre montagne ma senza alcuna conoscenza del territorio, del rischio e delle attrezzature necessarie. Per questo siamo contenti di partecipare al progetto, anche per creare una campagna preventiva in maniera da diminuire interventi e infortuni».

«Siamo presenti sul lago da vent'anni e abbiamo accettato



Luca Mercalli

Imma Tagliaverti

con entusiasmo questo progetto. Cerchiamo di divulgare informazioni sulla sicurezza nei confronti della balneazione al lago per evitare spiacevoli incidenti, che purtroppo sono ancora tanti», ha aggiunto **Matteo Pasquadibisceglia**, presidente della Guardia costiera ausiliaria.

La scelta del luogo dove si svolgerà il festival non è casuale, poiché «La Piccola» si trova di fronte al Politecnico, che avrà una parte attiva nel progetto, così come l'Università statale di Milano, che propongono delle esperienze di divulgazione scientifica e intrattenimento che potrebbero essere di ispirazione per i futuri studenti. Un evento fuori festival e rivolto ai ragazzi più grandi, sarà il concerto dei BNKR44 che si terrà l'11 maggio alle 21.30 in piazza Garibaldi; Alla serata avranno occasione di partecipare anche gli alunni dell'Istituto Stoppani dell'indirizzo musicale. Per questo motivo è intervenuta anche la dirigente, **Mariapia Riva**, che ha portato i suoi ringraziamenti a tutti coloro che aderiranno all'iniziativa: «Si tratta di un progetto ambizioso che porterà un lascito ai ragazzi: lascerete un importante spunto di riflessione su come prendersi cura del territorio. Rimaniamo a disposizione anche in futuro per altre collaborazioni».

Il festival si chiuderà il 12 maggio con l'ultimo evento alle ore 20 con un reading teatrale curato da **Andrea Carabelli** «Antonio Stoppani, il professore con lo zaino in spalla».